

ITINERARI DI TESTIMONI DELLA LIBERTÀ

Venerdì 23 novembre 2018 - ore 18.00
Biblioteca cantonale - Palazzo Morettini, Locarno

Alla riscoperta di un illustre emigrante ticinese vissuto
tra fine Ottocento e inizio Novecento in Paraguay

Mosè Bertoni

(Lottigna 1857 - Foz do Iguazú 1938)

Presentato dallo storico **Danilo Baratti**

L'apertura e la conduzione della discussione finale sono
affidate alla giornalista **Cristina Foglia**



Seguirà aperitivo

Serata organizzata dal Gruppo culturale della sinistra del Locarnese
e Valli in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Locarno

Mosè Bertoni è un personaggio quasi leggendario dell'emigrazione ticinese di fine ottocento. Dopo gli studi di botanica, e già con 5 figli, nel 1884 lascia il nostro paese, ispirato anche da ideali anarcosocialisti, per andare a vivere di agricoltura e di scienza dapprima in Argentina e poi in Paraguay.

A pochi chilometri delle cascate di Iguazú, sul fiume Paraná, crea la colonia "Guglielmo Tell", nel luogo ancora oggi chiamato Puerto Bertoni: un centro di sperimentazione agricola, di produzione e di ricerca scientifica. Per tutta la vita coltiva un sapere enciclopedico, producendo lavori importanti soprattutto in campo agronomico e meteorologico, stampando egli stesso i suoi libri nella selva dell'Alto Paraná. Pubblica anche corposi studi etnoantropologici, nobilitando, non senza ambiguità, la principale etnia indigena del Paraguay: i guaraní. Indipendentemente dal valore e dalla fortuna scientifica dei suoi studi, grande è il fascino che emana dal suo lavoro titanico, dal suo stile di vita, dal suo isolamento orgoglioso e virtuoso nella natura. Per vari e ragionevoli motivi la sua esperienza è spesso presentata sotto il cappello dell'utopia. La serata intende, al di là di ogni classificazione, illustrare la complessità delle idee e dei progetti di Bertoni.

Danilo Baratti, storico, è membro della Fondazione Pellegrini Canevascini, che raccoglie, cataloga e valorizza i documenti di storia sociale della Svizzera italiana.

A partire dagli anni Novanta, in collaborazione con Patrizia Candolfi, si è interessato alla vita e alle opere di Mosè Bertoni. Insieme hanno pubblicato *L'arca di Mosè. Biografia epistolare di Mosè Bertoni*, (Casagrande, Bellinzona 1994) e *Vida y obra del sabio Bertoni. Un naturalista svizo en Paraguay* (Helvetas, Asunción 1999). Di recente ha curato, sempre con Patrizia Candolfi, l'autobiografia di Guido Rivoir (*Le memorie di un valdese*, Fondazione Pellegrini Canevascini, Bellinzona 2013).